

CITTA' di RAGUSA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

(Art. 11, comma 3, lettera g, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Nota integrativa al bilancio di previsione

1. Premessa
2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
 - 2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 2.2 Trasferimento correnti
 - 2.3 Entrate extratributarie
 - 2.4 Entrate in conto capitale
 - 2.5 Accensione prestiti
 - 2.6 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
 - 2.7 Spese correnti
 - 2.8 Spese in conto capitale
 - 2.9 Rimborso prestiti
 - 2.10 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
3. Fondi e accantonamenti
 - 3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - 3.2 Fondo di riserva
 - 3.3 Fondo rischi spese contenzioso legale
 - 3.4 Fondo Pluriennale Vincolato
 - 3.5 Accantonamento per indennità di fine mandato
4. Risultato di amministrazione presunto 2018
5. Vincoli di finanza pubblica
6. Personale : oneri per il rinnovo contrattuale
7. Spese di investimento e modalità di finanziamento
8. Rilevazioni di entrate e spese non ricorrenti
9. Elenco partecipazioni possedute dall'Ente
10. Applicazione annuale del disavanzo rilevato ai sensi dell'art.2 del DM Interministeriale del 02.04.2015
11. Previsioni di cassa
12. Garanzie
13. Strumenti finanziari derivati
14. Altre informazioni
Conclusioni

1. PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante



piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede al punto 9.3 la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La fase di programmazione risulta completamente rivista sia negli strumenti che nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, tiene conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 Annualità)
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità)
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità)
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

2.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;

- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;

- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitive anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.692.884,88	52.959.358,84	52.956.552,81	53.121.879,76

2.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di bilancio riportate in tabella sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare:

1) Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.

2) Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitiva anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	14.881.667,59	14.712.617,97	10.766.573,51	10.503.278,92

2.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.

- **Interessi attivi.** Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale.

- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio.

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitiva anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 3	Entrate extratributarie	23.376.224,25	23.709.423,88	22.392.452,35	22.492.452,35

2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente.

- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione.

- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi

prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.

- Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria).

- Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale).

- Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione). In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate.

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitiva anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	51.936.262,14	54.973.170,90	21.891.807,50	18.863.925,50

2.5 ACCENSIONE PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

In particolare:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto.

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitive anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 6	Accensione prestiti	300.000,00	2.700.000,00	2.400.000,00	1.300.000,00

2.6 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitive anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 7	Anticipazione da istituto tesoriere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00

2.7 SPESE CORRENTI

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione ;
- Trattamento accessorio e premiante (personale). Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale). È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.



Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitive anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 1	Spese correnti	106.570.205,75	89.393.730,50	84.130.725,07	84.231.010,39

2.8 SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

In particolare:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

- Adeguamento del crono programma. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento.

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitive anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 2	Spese in conto capitale	64.033.748,04	59.748.269,00	22.254.748,76	18.141.969,76

2.9 RIMBORSO PRESTITI

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Nello specifico:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati.
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti .

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitive anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 4	Rimborso prestiti	3.404.612,68	3.424.066,33	3.427.877,70	3.314.521,74

2.10 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta i seguenti dati:

Titolo	Denominazione	Previsione definitive anno precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00

3. FONDI E ACCANTONAMENTI

3.1 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (4.2) prevede al punto 3.3 che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Nella sostanza, si va ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distortivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità è necessario calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

La media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

1. individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
2. calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;

L'Ente ha quindi adottato la modalità di calcolo della "media semplice fra i rapporti annui di incassato su accertato", essendo lo stesso ritenuto il metodo più realistico di valutazione della presunzione di rischio di mancato incasso dei crediti di difficile esigibilità che rispecchia i comportamenti rilevati nel precedente quinquennio assunto come periodo di riferimento.

L'accantonamento al Fondo rispecchia le percentuali di accantonamento previste dalla Legge 205/2017 e ss.mm.ii. che prevede una quota obbligatoria dell'85% per il 2019, del 95% per il 2020, per poi arrivare a regime al 100% nel 2021.

Nella tabella allegata sotto la lettera "A" alla presente nota integrativa, la rappresentazione dettagliata del calcolo dell'accantonamento al FCDE per il triennio 2019-2021.

Ai sensi del punto 3.3. del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.118/11, non sono stati oggetto di accantonamento al FCDE "i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7 sono accertate per cassa".

FONDO CREDITI DUBBIA ESIG.	2019	2020	2021
Accantonamento al fondo	8.678.633,69	9.605.864,45	10.069.479,83

3.2 FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

FONDO DI RISERVA	2019	2020	2021
Accantonamento al fondo	267.737,99	252.468,72	253.332,30

3.3 FONDO RISCHI SPESE CONTENZIOSO LEGALE

Tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011 (Aggiornato al Decreto ministeriale del 20 maggio 2015), secondo il quale: *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente .*

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione)”.

Le somme già accantonate negli esercizi precedenti, e pari ad € 2,070,745,69, risultano adeguate alle risultanze e alle comunicazioni dell'Avvocatura comunale. Pertanto non si ritiene di dover accantonare somme per il Bilancio 2019-2021.

3.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione.

La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo.

Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La composizione del fondo sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva.

3.5 ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo indennità di fine mandato – Sindaco "

Sul capitolo istituito non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2019	2020	2021
Accantonamento al fondo	4.653,93	4.653,93	4.653,93

4. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

In assenza dell'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2018 , si e' proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione presunto, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati, nel rispetto di quanto previsto dai commi 897 e 898 dell'art.1 della L. 145/2018. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione definitivo (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate. Il prospetto allegato sotto la lettera (B) alla presente nota integrativa mostra la determinazione e la composizione del risultato.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, piu' in generale, delle regole finanziarie aggiuntive sull'equilibrio di bilancio degli Enti locali.

Il comma 820 della legge di bilancio dispone che, dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del d.lgs. n. 118 del 2011.

La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte Costituzionale (la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018).

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 247 del 2017, ha fornito una interpretazione costituzionalmente orientata della norma con riferimento alle regole sull'avanzo di amministrazione e sul fondo vincolato.

La Corte ha infatti affermato che:

- l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza;
- in ogni caso l'avanzo "non può essere oggetto di "prelievo forzoso " attraverso indirette prescrizioni tecniche";
- non può essere impedita la "naturale utilizzazione del fondo pluriennale vincolato, trasformandolo di fatto in un indebito contributo (...) agli obiettivi di finanza pubblica".

Con la successiva sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016 (disposizione per molti aspetti analoga a quella oggetto della precedente sentenza) nella parte in cui:

- a) "stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza";
- b) "non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza".

La Corte Costituzionale ha affermato che dove le norme (...) comunque riconducibili al coordinamento della finanza pubblica, precludessero l'utilizzazione negli esercizi successivi dell'avanzo di amministrazione e dei fondi destinati a spese pluriennali (...) il cosiddetto pareggio verrebbe (...) a configurarsi come " attivo strutturale inertizzato", cioè inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli artt. 81 e 97 Cost."

Il comma 821 della legge di bilancio 2019 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Il comma 822 della legge di bilancio 2019 opera un esplicito richiamo alla clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17, comma 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministero dell'Economia, allorchè riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, l'adozione delle conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. Nell'operare

tale rinvio, il comma circoscrive la facoltà di assumere iniziative al verificarsi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno solo valore conoscitivo.

Nel corso del 2019 e dunque già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica per gli Enti locali coincide con gli equilibri ordinari di bilancio *ed in particolare nel conseguire un saldo non negativo tra le Entrate finali e le Spese finali*.

Equilibri	2019	2020	2021
Entrate finali	206.760.100,47	164.007.386,17	159.881.536,53
Spese finali	206.760.100,47	164.007.386,17	159.881.536,53
Saldo complessivo	Zero	Zero	Zero

6. PERSONALE : oneri per il rinnovo contrattuale

Legge 30 dicembre 2018, n.145

Comma 438. *Per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo decreto legislativo. In sede di emanazione degli atti di indirizzo previsti dall'articolo 47, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 i comitati di settore provvedono alla quantificazione delle relative risorse, attenendosi ai criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato di cui al comma 436. A tale fine i comitati di settore si avvalgono dei dati disponibili presso il Ministero dell'economia e delle finanze, comunicati dalle rispettive amministrazioni in sede di rilevazione annuale dei dati concernenti il personale dipendente.*

Il comma 438 della legge di bilancio 2019 dispone che siano posti a carico dei bilanci delle amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021 per il personale dipendente.

Al fine di stimare il costo del futuro rinnovo contrattuale sono state estremamente utile le indicazioni fornite nella relazione tecnica alla legge di bilancio. Secondo tale relazione, la base per il calcolo degli oneri per i rinnovi contrattuali e' data dall'attualizzazione del valore del monte salari del precedente CCNL.

Oneri previsti in bilancio :

	Denominazione	Previsione	Previsione	Previsione
		2019	2020	2021
	Rinnovo contrattuale personale dipendente	102.000,00	150.000,00	200.000,00

Si ritiene utile specificare che in caso di mancata sottoscrizione nel corso dell'anno del nuovo CCNL Enti locali le somme sopradeterminate saranno destinate a confluire, in sede di rendiconto di gestione, nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

7. SPESE DI INVESTIMENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

La situazione inerente il Bilancio di previsione 2019-2021 e' meglio rappresentata nella tabella sottostante :

COMUNE DI RAGUSA				
PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2020-2021				
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI (importi in €x1000)				
TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' ' FINANZIARIA 2019	DISPONIBILITA' ' FINANZIARIA 2020	DISPONIBILITA' ' FINANZIARIA 2021	IMPORTO TOTALE
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	€ 2.400,000	€ 2.100,000	€ 1.000,000	€ 5.500,000
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	€ 8.450,000	€ 2.374,000	€ 1.500,000	€ 12.324,000
TRASFERIMENTO DI IMMOBILI EX ART. 19, COMMA 16, L. 109/94, NEL TESTO COORDINATO CON L.R. 7/2002E SS.MM.II.	€ -	€ -		€ -
TRASFERIMENTI STATALI	€ 4.156,000	€ 9.200,000	€ 10.200,000	€ 23.556,000
TRASFERIMENTI REGIONALI	€ 6.498,735	€ -	€ -	€ 6.498,735
FONDI DI BILANCIO	€ -			
AVANZI VINCOLATI	€ 1.712,596		€ -	€ 1.712,596
AVANZI VINCOLATI L.R. 61/81	€ 2.175,000			€ 2.175,000
FONDI COMUNITARI	€ 32.359,760	€ 7.002,852	€ 4.000,000	€ 43.362,612
ALTRO	€ -			€ -
TOTALI	€ 57.752,091	€ 20.676,852	€ 16.700,000	€ 95.128,943

Il dettaglio dei lavori, distinti per fonte di finanziamento e' meglio rappresentato nella tabella sottostante:

Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021

TIPOLOGIA/INTER-VENTI	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI				FONTE DI FINANZIAMENTO
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	
01_Nuova costruzione	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA DI ALCUNI PUNTI CRITICI DELLA RETE VIARIA URBANA	310,000	0,000	0,000	€ 186.000 STATO (PROGR. NAZ. SICUREZZA STRAD.) E €124.000 AVANZO VINCOLATO
01_Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL SITO DELLA DISCARICA DISMESSA DI C.DA CAVA DEI MODICANI IN PROJECT FINANCING	6.500,000	0,000	0,000	FINANZA DI PROGETTO
09_Ampliamento	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DELLE SIRENE A MARINA DI RAGUSA PER ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI IN PROGETTO DI FINANZA	600,000	0,000	0,000	FINANZA DI PROGETTO
01_Nuova costruzione	SISTEMAZIONE AREA VIA PUTIGNANO A MARINA DI RAGUSA IN PROJET FINANCING	250,000	0,000	0,000	FINANZA DI PROGETTO
07_Manutenzione straordinaria	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI CENTRI LUMINOSI NEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALI - 3° STRALCIO FUNZIONALE	1.785,000	0,000	0,000	REGIONE (ex art. 8 della L.R. 14/2000)
03_Recupero	Interventi di ripristino ambientale in attuazione delle prescrizioni del D.Lgs. 36/03 della vasca di c/da Cava dei Modicani	2.238,000	0,000	0,000	REGIONE
03_Recupero	SISTEMAZIONE SPAZIO ANTISTANTE IL PORTALE DI SAN GIORGIO ED OPERE DI PERTINENZA	150,000	0,000	0,000	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
08_Completamento	REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCETTO CON ANNESSI PARCHEGGI ALL'INTERNO DEL CAMPO SPORTIVO EX-ENAL IN FINANZA DI PROGETTO	300,000	0,000	0,000	FINANZA DI PROGETTO
03_Recupero	LAVORI DI RECUPERO FABBRICATI COMUNALI ANTISTANTI IL CASTELLO DI DONNAFUGATA PER USO COMMERCIALE IN PROJECT-FINANCING	800,000	0,000	0,000	FINANZA DI PROGETTO
08_Completamento	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL PALAZZO DELLA CANCELLERIA	1.325,000	0,000	0,000	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
03_Recupero	Riqualificazione percorso Salita del Mercato	150,000	0,000	0,000	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
01_Nuova costruzione	COMPLETAMENTO, SISTEMAZIONE E RESTAURO DEL PASSAGGIO PEDONALE TRA PIAZZA SAN GIOVANNI E VIA M. RAPISARDI"	200,000	0,000	0,000	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
07_Manutenzione straordinaria	LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "CESARE BATTISTI"	1.250,000	0,000	0,000	STATO (L. 232/2016)
07_Manutenzione straordinaria	Bonifica Costone Cava Velardo - San Paolo	150,000	0,000	0,000	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
01_Nuova costruzione	RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA STORICA DI RAGUSA: RIPRISTINARE ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE CON LA CITTA' MODERNA ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA - STAZIONI E FERMATE	1.000,000	5.500,000	6000,00	STATO (BANDO RIQUALIFICAZIONE URBANA)
01_Nuova costruzione	RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA STORICA DI RAGUSA: RIPRISTINARE ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE CON LA CITTA' MODERNA ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA - CONNESSIONI FERROVIA-CITTA' -SISTEMA DI ASCENSORI PIAZZA CARMINE- FERMATA FS- LARGO SAN PAOLO	700,000	1.400,000	1400,00	STATO (BANDO RIQUALIFICAZIONE URBANA)
01_Nuova costruzione	RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA STORICA DI RAGUSA: RIPRISTINARE ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE CON LA CITTA' MODERNA ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA - CONNESSIONI FERROVIA-CITTA' - FUNIVIA STAZIONE DI RAGUSA IBLA - PARCHEGGIO GIARDINI IBLEI",	400,000	800,000	800,00	STATO (BANDO RIQUALIFICAZIONE URBANA)
99_Altro	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA G. PASCOLI DI RAGUSA IBLA	426,920	0,000	0,00	REGIONE (DDG 1099/2016)
01_Nuova costruzione	RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DI PIAZZA DEL POPOLO	400,000	0,000	0,00	MUTUO 2019
04_Ristrutturazione	Ristrutturazione dei percorsi a ridosso del centro storico di Ragusa che collegano il quartiere di Ibla con la cava San Leonardo e messa in sicurezza ponte pedonale che attraversa il torrente in corrispondenza di via del Mercato	200,000	0,000	0,00	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
01_Nuova costruzione	EDIFICI SCOLASTICI COMUNALE - INTERVENTI EDILIZI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE	1.171,480	0,000	0,00	CEE (PROGETTI RETROSPETTIVI)
99_Altro	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA G. PASCOLI DI RAGUSA IBLA	1.445,970	0,000	0,00	REGIONE (DDG 1099/2016)
08_Completamento	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO dell'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" Via E. Fieramosca, 39	1.617,280	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) bando azione 4.1.1



Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021

08_Completamento	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMPLESSO SPORTIVO PISCINA E PALASPORT "PALAMINARDI" DI C.DA SELVAGGIO	1.424,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) bando azione 4.1.1
03_Recupero	Potenziamento e riqualificazione della viabilità di accesso alle Masserie, Ville Rurali, Torri, e altri contesti di interesse architettonico della campagna ragusana tipica, diffusi nel territorio comunale. (Progetto Pilota per la qualità dei percorsi e la fruizione di beni territoriali diffusi)	1.000,000	2.000,000	2000,00	PAC 2014-2020
04_Ristrutturazione	RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI, ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DEGLI STADI COMUNALI "G.BIAZZO" E "COLAIANNI"	537,000	0,000	0,00	PAC 2014-2020
04_Ristrutturazione	RIFACIMENTO PISTE DI ATLETICA LEGGERA E MANTO ERBOSO IMPIANTO SPORTIVO PETRULLI	600,000	0,000	0,00	PAC 2014-2020
08_Completamento	REALIZZAZIONE TERRENO IN ERBA SINTETICA CAMPO SPORTIVO MARINA DI RAGUSA	500,000	0,000	0,00	PAC 2014-2020
07_Manutenzione straordinaria	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE ANDREA DORIA DA PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI ALL'INIZIO DI PIAZZA MALTA A MARINA DI RAGUSA	2.500,000	0,000	0,00	STATO (PATTO PER IL SUD)
05_Restaurato	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO RESTAURO DEL PARCO DEL CASTELLO DI DONNAFUGATA	3.500,000	0,000	0,00	STATO (PATTO PER IL SUD)
07_Manutenzione straordinaria	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO ALL'INTERNO DELLA PIAZZA VINCENZO RABITO (EX PIAZZA PADRE PIO) A MARINA DI RAGUSA	602,845	0,000	0,00	REGIONE (L.R. 8/2018)
03_Recupero	Recupero degli immobili comunali antistanti il castello di Donnafugata da adibire a "Museo del Contadino"	510,000	0,000	0,00	CEE (PSR 2014-2020 mis. 7.6)
03_Recupero	INTERVENTI ALL'INTERNO DELLA R.N.O. "PINO D'ALEPPO" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAGUSA	400,000	0,000	0,00	CEE (PSR 2014-2020 mis. 8.5)
07_Manutenzione straordinaria	MESSA A NORMA DEGLI SPOGLIATOI E DEI SERVIZI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO NELLA PALESTRA COMUNALE "UMBERTO PRIMO"	620,000	0,000	0,00	STATO (BANDO SPORT-PERIFERIE 2018)
07_Manutenzione straordinaria	ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROMUOVENDO ISTALLAZIONI DI SISTEMI AUTOMATICI DI REGOLAZIONE - 1° INTERVENTO	1.000,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - AZIONE 4.1.3)
07_Manutenzione straordinaria	ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROMUOVENDO ISTALLAZIONI DI SISTEMI AUTOMATICI DI REGOLAZIONE - 2° INTERVENTO	1.000,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - AZIONE 4.1.3)
01_Nuova costruzione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE URBANA E DELLE OPERE CONNESSE - 1° INTERVENTO	1.000,000	0,000	0,00	MUTUO 2019
07_Manutenzione straordinaria	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità di C.da Cisternazzi-Nuovo Ospedale Giovanni Paolo II	400,000	0,000	0,00	MUTUO 2019
07_Manutenzione straordinaria	MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AGIBILITA' EDIFICI SCOLASTICI E IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI ANNO 2019	600,000	0,000	0,00	MUTUO 2019
08_Completamento	INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA FRUIZIONE DELLE LATOMIE DI CAVA GONFALONE	1.000,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) O.T. 5
08_Completamento	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI	800,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione di Marina di Ragusa e delle contrade mediante trasformazione a led e adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici	1.550,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione della città di Ragusa mediante trasformazione a led e adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici	1.950,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
03_Recupero	INTERVENTO DI RECUPERO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CASTELLO DI DONNAFUGATA FINALIZZATO ALLA TUTELA ED ALLA VALORIZZAZIONE	500,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
07_Manutenzione straordinaria	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE DI PROPRIETA' COMUNALE	750,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	COMPLETAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE COMUNITA' ALLOGGIO E CASA PROTETTA PER ANZIANI E PER DISABILI IN VIA PSAUMIDA - 2° STRALCIO	1.100,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico Istituto Comprensivo "Francesco Crispi" di via V.E. Orlando	1.350,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico "Rodari" dell'Istituto Comprensivo "S.M. Schininà"	1.200,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico Blangiardo dell'Istituto comprensivo "Berlinguer"	1.000,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)

Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021

03_Recupero	Recupero degli immobili comunali siti a Ibla in via Torrenuova 190 e in via Balate 8 per incrementare la disponibilità di alloggi sociali	400,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
05_Restauero	LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A TEATRO COMUNALE DELL'EX CINEMA MARINO GIA' TEATRO DELLA CONCORDIA IN RAGUSA IN VIA ECCE HOMO - 1° STRALCIO FUNZIONALE	2.000,000	2.702,852	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020)
08_Completamento	Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nelle scuole Materne "Psaumida", "Aldo Moro" e "Marina di Ragusa"	1.100,000	0,00	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico "Diodoro Siculo" dell'Istituto comprensivo "Berlinguer"	700,000	0,00	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	Riqualificazione energetica del complesso edilizio comunale di Via M. Spadola, 56 - Palazzine uffici, autorimessa e Teatro Tenda	1.200,000	0,000	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
03_Recupero	Tutela fascia costiera Punta Cammarana. 1° lotto	780,064	0,000	0,00	AVANZO VINCOLATO
03_Recupero	Tutela della fascia costiera Punta Braccetto - Punta Secca. 1° lotto	808,532	0,000	0,00	AVANZO VINCOLATO
01_Nuova costruzione	LAVORI DI POSA IN OPERA DELLA RETE FOGNARIA IN C.DA PUNTARAZZI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAGUSA	0,000	1.100,000	0,00	MUTUO 2020
01_Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN C.DA PENDENTE	0,000	1.500,000	2000,00	STATO (BANDO SCUOLE 2018)
01_Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI TEMPIO CREMATORIO NEL CIMITERO DI RAGUSA IBLA IN PROGETTO DI FINANZA	0,000	2.374,000	0,00	FINANZA DI PROGETTO
08_Completamento	Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio comunale per uffici di piazza San Giovanni (Palazzo INA)	0,00	1.000,00	1000,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
08_Completamento	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIA ZAMA E L'EDIFICIO COMUNALE PER UFFICI UBICATO NELLA ZONA ARTIGIANALE	0,00	300,00	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
04_Ristrutturazione	INTERVENTO DI RELAMPING SU IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA EDIFICI COMUNALI	0,00	300,00	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
03_Recupero	Recupero di 2 immobili comunali siti a Ibla per disponibilità di alloggi sociali	0,00	400,00	0,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
01_Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE A MARINA DI RAGUSA DA PIAZZA MALTA VERSO EST FINO AL LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE	0,00	300,00	1000,00	CEE (PROGRAMMAZIONE 2014-2020) (AGENDA URBANA)
01_Nuova costruzione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE URBANA E DELLE OPERE CONNESSE - 2° INTERVENTO	0,000	1.000,000	0,00	MUTUO 2020
01_Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN VIALE DELLE AMERICHE	0,000	0,000	1500,00	FINANZA DI PROGETTO
01_Nuova costruzione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE URBANA E DELLE OPERE CONNESSE - 3° INTERVENTO	0,00	0,00	1.000,00	mutuo 2021
		57.752,09	20.676,85	16.700,00	

8. RILEVAZIONE DI ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs.118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta quanto segue :

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contributi per permesso di costruire	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Entrate sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
di cui FCDE	1.690.339,75	1.889.203,25	1.988.635,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzione codice della strada	1.615.016,60	1.615.016,60	1.615.016,60
di cui FCDE	797.172,19	797.172,19	797.172,19
Entrate per eventi calamitosi			
Royalties petrolifere	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00
TOTALE	16.105.016,60	16.105.016,60	16.105.016,60

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazioni elettorali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiani disavanzi organismi partecipati			
Aggio a carico Ente per riscossione	446.150,00	373.350,00	333.350,00
Altre : aggio ATI Lamco	3.680.000,00	3.367.000,00	3.514.000,00
TOTALE	4.126.150,00	3.740.350,00	3.847.350,00

9. ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

Le partecipazioni possedute dall'Ente rientranti nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" come definito con deliberazione della Giunta Municipale n.504 del 17,12,2018 con relativa quota di percentuale sono riportate nella tabella sottostante :

n.	Denominazione	Tipologia di partecipazione (D= Diretta) (I = Indiretta)	Quota di partecipazione %
1	Ato Ragusa Ambiente spa – in liquidazione	D	21,20
2	CORFILAC	D	20,10
3	Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	D	85,71
4	SRR Ato 7 Ragusa	D	22,19
5	GAL – societa' consortile arl	D	20,00
6	Assemblea territoriale idrica (ATI)	D	22,70

I bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune di Ragusa all'indirizzo :

http://www.comune.ragusa.gov.it/amministrazione/enti_controllati/soc_partecipate.html

10. APPLICAZIONE ANNUALE DEL DISAVANZO RILEVATO AI SENSI DELL'ART.2 DEL DM INTERMINISTERIALE DEL 02/04/2015

Il bilancio di previsione 2019-2021 finanzia l'importo del "maggior disavanzo" che, rilevato in sede di riaccertamento straordinario effettuato ai sensi dell'art.3 c.7 del D.Lgs.118/2011 e' stato ripianato in 30 anni a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 con quote annuali di € 594,034,64 (deliberazione C.C. n.67/2015)

11. PREVISIONI DI CASSA 2019

Le previsioni di cassa delle Entrate sono state quantificate tenendo conto delle somme rimaste a residuo aumentate dagli stanziamenti di competenza

12. GARANZIE

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo.

Non ci sono garanzie da segnalare

13. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche tra gli enti locali.

Regioni, province e comuni, infatti, hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

In moltissimi casi si sono verificati effetti distorsivi sul bilancio. Le perdite emergenti ed il rischio di futuri esborsi di ammontare superiore a quello preventivabile, pur essendo insite nella natura stessa di questi prodotti finanziari atipici, non è stato, emper valutato in tutte le sue implicazioni.

Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello elevata attenzione.

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

14. ALTRE INFORMAZIONI – Destinazione di risorse iscritte al Titolo IV dell'Entrata ad interventi di spesa corrente (Tit.1) a seguito di eccezioni previste da disposizioni di legge.

Nel rispetto dell'art.6 della L.R. n.5/14, il trasferimento ordinario per le spese di investimento di complessive € 1,334,355,50 e' stato impiegato totalmente per il finanziamento delle quote di ammortamento dei mutui.

Le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sono state destinate, in parte, alla spesa corrente sulla scorta di quanto previsto e consentito dalla normativa vigente. Le entrate destinate a spesa corrente ammontano ad € 540.000,00 per ogni annualita' del triennio 2019-2021.

CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

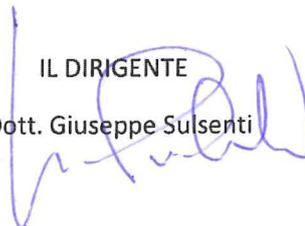
Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione.

La presente Nota integrativa, fornisce una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Ragusa, li 05/03/2019

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Sulsenti



AR. n. A. u

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	52.959.358,84	5.239.531,40	5.239.531,40	9,8930
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.147.029,19			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	26.812.329,65	5.239.531,40	5.239.531,40	19,5420
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	52.959.358,84	5.239.531,40	5.239.531,40	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.706.002,97	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.615,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	14.712.617,97	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.811.527,29	2.467.708,21	2.467.708,21	14,6790
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.134.901,06	809.537,12	971.394,08	45,5010
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	70.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.692.995,53	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	23.709.423,88	3.277.245,33	3.439.102,29	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	52.953.850,50	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	12.044.090,50	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	32.359.760,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	8.550.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.019.320,40	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.000.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	54.973.170,90	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

A

COMUNE DI RAGUSA (RG)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO** (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO*** (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE****		146.354.671,59	8.516.776,73	8.678.633,69	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE****		91.381.400,69	8.516.776,73	8.678.633,69	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		54.973.170,90	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMUNE DI RAGUSA (RG)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	52.956.552,81	5.855.946,86	5.855.946,86	11,0580
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.144.223,16			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	26.812.329,65	5.855.946,86	5.855.946,86	21,8410
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	52.956.552,81	5.855.946,86	5.855.946,86	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.759.958,51	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.615,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.766.573,51	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.975.201,79	2.758.026,82	2.758.026,82	16,2470
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.134.901,06	904.776,78	991.890,77	46,4610
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	70.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.212.349,50	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.392.452,35	3.662.803,60	3.749.917,59	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.066.207,50	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	10.589.355,50	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	7.002.852,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.474.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	825.600,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.000.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	21.891.807,50	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{**}
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(***)		108.007.386,17	9.518.750,46	9.605.864,45	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		86.115.578,67	9.518.750,46	9.605.864,45	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		21.891.807,50	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMUNE DI RAGUSA (RG)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *
Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	53.121.879,76	6.164.154,59	6.164.154,59	11,6040
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	26.309.550,11			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	26.812.329,65	6.164.154,59	6.164.154,59	22,9900
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	53.121.879,76	6.164.154,59	6.164.154,59	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.496.663,92	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.615,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.503.278,92	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.075.201,79	2.903.186,12	2.903.186,12	17,0020
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.134.901,06	952.396,61	1.002.139,12	46,9410
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	70.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.212.349,50	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.492.452,35	3.855.582,73	3.905.325,24	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	17.189.355,50	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	11.589.355,50	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	4.000.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.600.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	674.570,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.000.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	18.863.925,50	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(***)		104.981.536,53	10.019.737,32	10.069.479,83	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		86.117.611,03	10.019.737,32	10.069.479,83	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		18.863.925,50	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

APP. n° 14

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	55.865.231,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	19.185.493,97
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	114.543.300,46
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	126.136.733,27
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	6.286.848,08
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	4.058.481,04
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	61.228.926,08
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	61.228.926,08
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	42.962.675,63
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	-
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	-
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	1.152.066,28
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	921.643,99
	B) Totale parte accantonata	45.036.385,90
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.106.505,31
	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.501.252,43
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	230.098,83
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	728.013,16
	Altri vincoli	1.607.315,33
	C) Totale parte vincolata	22.173.185,06
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	374.142,83
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.354.787,71
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		